

Scheda del documento

28 <maggio> 142<9>, Riva S. Vitale

Procura / Instrumentum <...>

L'assemblea dei vicini di Riva S. Vitale, convocata per ordine del console Felanda Neuroni, elegge Giorgio Ferrari, Martino detto Belagnino «de Belagnis» di Riva e Giorgio detto «Carnem Salatam», tutti di Riva, con l'incarico di procedere all'inventario dei beni spettanti a Giovanni «Cereti» di Canobbio e alla moglie di Giovanni di Sessa del fu Mainolo del fu Mainfredolo del fu Franzio di Sessa, figlia ed erede di Maffiolo del fu Nicola Neuroni, beni appartenenti all'eredità dei fu Maffiolo e della fu Bonaverina detta Margarina del fu Pietruzzo.

Notaio rogatario: Georgius de Fossato de Merede p.i.a.n. Cumarum f.c. ser Albertini.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Mendrisiotto 6

350 x 270 mm, righe 43. Il documento è gravemente danneggiato da rosicature e sbiaditure provocate da umidità, in particolare lungo tutto il margine laterale sinistro e nella parte finale. La pergamena è stata riutilizzata come copertina di un fascicolo di imbreviature del notaio Giorgio Fossati di Meride degli anni 1422 e 1423.